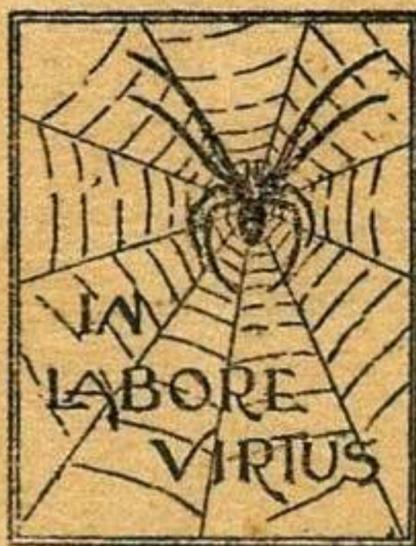


LA LOTTA CONTRO IL NAZI - FASCISMO

RACCOLTA DI SAGGI E DI NOTIZIE
A CURA DELL'UFFICIO PROPAGANDA
DELLA BANDA
"PATRIOTI DELLA MAIELLA,"



CASOLI
ARTI GRAFICHE G. SPOLTORE
1944

P R E F A Z I O N E

L'Avvocato Ettore Troilo, del foro di Roma, è un socialista di vecchia data, ben noto alle Questure del Regno.

Ci conosciamo da molti anni ed era rituale fra noi, ad ogni nostro incontro, parlare delle infamie del Regime.

Ci siamo ritrovati, appena dopo l'armistizio, a Torricella Peligna e, malgrado la tragedia, grande era la nostra gioia per la caduta ignominiosa del fascismo, traditore dell'Italia e della civiltà.

Dopo l'aggressione nazista al nostro esercito, siamo stati uniti nella propaganda anti-germanica, mirante ad illustrare ai giovani, che tornavano dai loro reparti, che i veri nemici dell'Italia erano i Tedeschi e i loro complici e che contro costoro bisognava riprendere la lotta.

Il 19 Ottobre del 1943 le famigerate S. S., con gli abituali metodi briganteschi, fecero a Torricella Peligna una improvvisa retata di uomini, per deportarli come schiavi a Roccaraso e costringerli ai lavori d'interesse militare. Ci salvammo miracolosamente ed evitammo così l'onta di collaborare con i Tedeschi nella guerra anti-italiana e da quel giorno, per metterci al sicuro da tale pericolo, fuggimmo nei boschi e vivemmo nelle case coloniche e nelle grotte. Ai primi di dicembre, appena ci giunse la notizia

che gli Alleati avevano varcato il Sangro, attraversammo la linea del fronte e raggiungemmo Casoli, proprio allora liberata.

A Casoli, attorno all'avvocato Troilo, si strinsero tutti quelli che erano ansiosi di partecipare alla santa crociata contro il nazismo ma presto si vide che grandi erano le difficoltà da superare. Solo la fede e la tenacia dell'avvocato Troilo potevano eliminare le diffidenze e superare gli ostacoli e così sorse la "Banda dei Patrioti della Maiella", più tardi ufficialmente riconosciuta.

Da oltre cinque mesi i Patrioti della "Banda", sono al fianco degli Alleati; parecchi sono già caduti in combattimento; parecchi sono i feriti e i dispersi; tutti fremono dal desiderio di misurarsi col nemico che in questa zona, più che altrove, ha fatto sentire la sua ferocia.

All'avvocato Troilo, creatore ed animatore della "Banda", e ai Patrioti della Maiella, si rivolge oggi il pensiero grato ed affettuoso degli Abruzzesi.

Gli scritti raccolti nel presente volumetto vogliono affiancare, nel campo delle idee, la lotta che i Patrioti conducono con le armi sulle aspre montagne d'Abruzzo e vogliono far conoscere le atrocità commesse in questa zona dai Tedeschi, che alcuni traditori osano ancora chiamare: "I camerati germanici",.

Casoli, 15 Maggio 1944.

Prof. TEODORO ROSICA

W I G R A M

La figura del Maggiore Wigram, eroico Ufficiale combattente dell'esercito inglese, rimarrà presente al mio ricordo e al mio spirito per lunghissimo tempo.

Egli è caduto a Pizzoferrato all'alba del 3 Febbraio u. s., alla testa dei miei patrioti, volontario tra volontari, e il suo sublime sacrificio va additato alla riconoscenza infinita di tutti gli Italiani e di noi Abruzzesi in particolare, per il grande amore che Egli, cittadino di Londra, ebbe per questa mia terra diletta, insanguinata e martoriata dalla barbarie tedesca.

Conobbi il Maggiore Wigram a Casoli, mentre organizzavo i plotoni dei volontari della Maiella, e fin dai primi incontri con Lui, compresi subito di trovarmi di fronte ad un uomo di prim'ordine.

Tempra saldissima di Cavaliere e di Combattente, Egli fece sua la mia ardente passione, realizzando in breve tempo il sogno da me lungamente carezzato.

Per il Suo autorevole intervento presso il Superiore Comando ogni difficoltà fu superata, ogni dubbio eliminato, ogni diffidenza respinta.

I Patrioti della Maiella ebbero così in Lui il Comandante saggio e valoroso, aperto ad ogni comprensione, pronto a tutto osare.

Volle il destino della guerra che Egli cadesse a metà del cammino, quando molto era stato già fatto, ma quando ancora molto rimaneva da fare e la Sua perdita fu per noi doppiamente grave e dolorosa, anche perchè l'opera Sua è rimasta incompiuta.

Non era facile sostituire Wigram e non è stato, infatti, sostituito!

Ma i Patrioti della Maiella sono tuttora in linea, sia pure ridotti nei quadri, e vi rimarranno per difendere la propria terra, fino all'estremo sacrificio e per onorare degnamente la memoria del grande Caduto.

Vigram riposa ora a Pizzoferrato, accanto ai miei prodi volontari, caduti in quella dura battaglia. Accomunati nello stesso destino, Essi saranno ricordati e onorati come si ricordano e si onorano i più fulgidi Eroi di questa santa crociata antitedesca.

Ai familiari del Maggiore Wigram e dei volontari caduti al suo fianco per la difesa dei più alti ideali e per il riscatto del nostro antico onore di combattenti, il mio commosso saluto e l'assicurazione che compiremo fino in fondo il nostro dovere, per essere degni del Loro sacrificio.

Avv. ETTORE TROILO